

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA
ANNO 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
Antonio	Moschetta	Coordinatore Corso di Laurea
Eugenio	Maiorano	Componente di Giunta
Mariella	Errede	Componente di Giunta
Angela	De Palma	Componente di Giunta
Nicola	Laforgia	Componente di Giunta
Silvia Concetta	Colucci	Componente Presidio di Qualità
Piero	Portincasa	Delegato Erasmus
Martina	Tarantini	Rappresentante degli studenti
Alessandra	Affatato	Segreteria CDL
Francesco	De Benedictis	UOD Dipartimento DIM

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

20/04/2018: – costituzione del gruppo di riesame –lettura delle linee guida fornite dal presidio della qualità utili per la stesura del rapporto di riesame-individuazione dei documenti utili da consultare ai fini della redazione. Valutazione della documentazione ANVUR e del Presidio di Qualità di Ateneo, analisi dei dati elaborati dal Servizio Statistico di Ateneo, di quelli disponibili da AlmaLaurea e di quelli relativi agli esiti dei questionari di gradimento degli Studenti e comparazione con quelli relativi all’anno precedente. Valutazione degli esiti delle azioni programmate nel precedente Rapporto.

26/04/2018: stesura delle sezioni I e II del rapporto del riesame “definizione dei profili culturali e professionali e architettura del cds” e “l’esperienza dello studente” – consultazione della documentazione (scheda sua, verbali di giunta e corso di laurea) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

30/04/2018: stesura delle sezioni III e IV del rapporto di riesame “risorse del CdS” e “monitoraggio e revisione del CdS” - consultazione della documentazione e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

02/05/2018: stesura della sezione V del rapporto di riesame “commento agli indicatori” e ultima revisione del rapporto ciclico del riesame.

Sintesi dell’esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Il giorno 10/05/2018 si è tenuta, per ragioni di urgenza, una riunione telematica della Giunta del Consiglio di Corso di Laurea dalle ore 8.00 alle ore 10.00 con il seguente ordine del giorno monotematico:

- 1) Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia. Dipartimento Interdisciplinare di medicina Interna A.A. 2017/2018
- 2) Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese. Dipartimento Interdisciplinare di medicina Interna A.A. 2017/2018

Il Prof. Antonio Moschetta ha ricordato che il Rapporto di Riesame Ciclico è parte integrante del processo di assicurazione della Qualità delle attività formative. E’ un documento che contiene un’autovalutazione approfondita dell’andamento del Corso di laurea, fondato sul grado di rispondenza ai Requisiti di AQ pertinenti e deve essere compilato in corrispondenza della visita CEV.

Al termine della riunione telematica alle ore 10.00 del 10/05/2018 preso atto dei pareri espressi per via telematica, si approva il Rapporto Ciclico del CdLM in Medicina e chirurgia

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Eventuali prosecuzioni di studio sono rappresentati da master, partecipazione a progetti di ricerca, percorsi di specializzazione medica e dottorato di ricerca. Le aree tematiche sviluppate e le discipline trattate nel Corso di Laurea sono quelle fondamentali per le esigenze legate alla formazione continua e ad eventuali ulteriori sviluppi tra quelli elencati precedentemente.

Il consolidamento delle modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione su scala nazionale, richiede una maggiore omogeneità nei percorsi didattici presentati agli studenti, in particolare per quanto riguarda i programmi e le modalità di studio e memorizzazione.

Si rende sempre più necessario che gli studenti possano apprendere nozioni basate su “casi clinici” e scenari simulati, affidandosi sempre meno alla mera mnemonica al fine di migliorare il piazzamento in graduatoria dei nostri laureati.

Rispetto al passato, si evidenzia una riduzione dei tempi necessari al conseguimento del titolo. Per taluni studenti è stato possibile concludere il percorso accademico con un semestre di anticipo rispetto a i 6 anni previsti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse riportate nell'ordinamento costituiscono tuttora la base per l'organizzazione del CdL.

La minore frammentazione delle discipline all'interno dell'ordinamento didattico e l'aumentato ruolo dell'attività pratica professionalizzante sono gli strumenti principali per una migliore preparazione complessiva del medico e rispettano lo spirito del DM 270/2004.

Il CDL in medicina e chirurgia ha un ruolo fondamentale nel formare i medici nell'ambito dei diversi settori del campo della salute. In particolare il CDL ha il compito di regolamentare i percorsi formativi con l'Ordine dei medici chirurghi e con una serie di agenzie collegate al campo socio-sanitario sia nazionali che internazionali. Un ruolo diretto nel formare medici con lo scopo di effettuare ricerca clinica e traslazionale è tenuto nei confronti di agenzie di finanziamento di progetti di ricerca sia nazionali che internazionali. Sono frequenti gli incontri con i rappresentanti dei locali Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri al fine di garantire la massima compenetrazione fra formazione e professione, di stabilire il fabbisogno ai fini dell'accesso al CDL, e le necessità in termini di posti in Scuola di Specializzazione.

Riguardo alla situazione occupazionale, rispettivamente il 89,4%, 93,3 e 92,3% a 1-3-5 anni dalla laurea ha iniziato a lavorare, il 74,7% dei laureati è impegnato in un corso di studi post-laurea (specializzazione) entro 3 anni dalla laurea e solo il 18,2% è in cerca di occupazione, con un tasso di occupazione a 3 anni del 97,1%, prevalentemente (90%) nel settore sanitario (pubblico 83,3%, privato 16,7%). (Fonte: AlmaLaurea). La laurea conseguita risulta efficace nel lavoro svolto nel 93,3% e 97,4% (rispettivamente a 3 e 5 anni) dei casi, 80% e 87,2% (a 3 e 5 anni) di laureati ritiene utili le competenze acquisite con la laurea, con soddisfazione di 7,7 e 7,8 (3 e 5 anni) in scala 1-10 per il lavoro svolto. I dati a distanza di 5 anni (per lo più al termine dell'istruzione specialistica) evidenziano che il 53,8% ha un lavoro stabile (la maggioranza di tipo autonomo) ed il 38,5% ha un lavoro del tipo non standard.

Dall'indagine Almalaurea effettuata nel 2016 emerge che ad 1 anno dalla laurea il 94,7% dei laureati in medicina già occupati, ritiene efficace/molto efficace la propria laurea nel lavoro svolto. Inoltre, l'86% degli occupati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Fondamentale in questo senso il confronto con le associazioni dei Giovani Medici per indagini sul job placement e necessità formative non soddisfatte da implementare nel corso di studi.

Negli ultimi anni è stato rimodulato il calendario didattico delle attività didattiche del sesto anno di corso (anticipando al primo semestre le lezioni frontali previste al secondo semestre dell'ultimo anno) al fine di garantire una conclusione del percorso accademico secondo i tempi dettati dalle esigenze burocratiche di prenotazione e registrazione esami e di consentire alle segreterie didattiche i tempi opportuni per le verifiche delle carriere dei laureandi.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- 1) Si rileva la necessità di avere una maggiore partecipazione dei docenti alla organizzazione del corso e all'aggiornamento dei contenuti formativi.
AZIONE: La Giunta del Consiglio di corso di laurea deve avviare una indagine tra i docenti per raccogliere proposte innovative su contenuti e modalità didattiche; successivamente predisporre una relazione sintetica dell'esito dell'indagine.
- 2) E' utile recepire le richieste e le esigenze provenienti dagli studenti

- 3) Potenziamento della rete formativa all'interno dell'azienda Universitaria-Ospedaliera Policlinico di Bari, già sede della Scuola di Medicina, attraverso uno stretto monitoraggio delle AFP già previste. Ampliamento della rete formativa Estensione della rete di strutture didattiche ospedaliere per lo svolgimento delle AFP
 - a. AZIONE: contattare i rappresentanti degli studenti per stabilire un calendario di incontri, con cadenza almeno annuale, finalizzati a rilevare i bisogni reali e concordare insieme le migliori strategie per l'implementazione della didattica.
- 4) Ampliamento della rete formativa. Estensione della rete di strutture didattiche ospedaliere per lo svolgimento delle AFP
 - a. AZIONE: Modifica delle vigenti convenzioni con gli Ordini Professionali e con l'Assessorato regionale per rendere accessibili allo svolgimento delle AFP le strutture cliniche disponibili nelle Aziende Ospedaliere e nelle AASSLL territoriali, analogamente a quanto già in essere per il tirocinio post-laurea.
 - b. AZIONE: Definizione e modalità di formazione dei tutor-docenti responsabili della formazione pratica professionalizzante presso le suddette strutture attraverso appositi corsi di perfezionamento.
- 5) Sono da incoraggiare le iniziative di orientamento al lavoro, promosse con modalità peer to peer fra laureandi e neo laureati e medici in formazione specialistica. In tal modo non si otterrebbe una trasmissione verticistica delle informazioni e si ridurrebbe anche il rischio di fornire indicazioni basate su esperienza di medici strutturati e/o docenti universitari, prediligendo il racconto delle esperienze "fra pari".
 - a. AZIONE: risulta fondamentale la sinergia con le rappresentanze dei Medici in Formazione specialistica ai fini di organizzare e promuovere tali momenti di incontro.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La principale azione intrapresa è consistita nella implementazione della piattaforma informatica di Ateneo. È disponibile sul portale una sezione dedicata all'accesso riservato alle risorse bibliotecarie digitali.

Tale piattaforma, accessibile all'indirizzo: [link:http://www.uniba.it/bibliotechecentri/biblioteca-facolta-medicina](http://www.uniba.it/bibliotechecentri/biblioteca-facolta-medicina) è di facile accesso anche da remoto da parte di tutti gli studenti iscritti.

Inoltre, al fine di ottimizzare la gestione e la fruibilità degli spazi didattici, le attività formative frontali del Corso di Laurea sono state inserite dal corrente anno accademico 2017/2018, sulla piattaforma Easy Room.

([link:http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyRoom//index.php?vista=month& lang=it&area=19&content=print_prenotazioni&room=189](http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyRoom//index.php?vista=month& lang=it&area=19&content=print_prenotazioni&room=189)).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio d'intesa con la Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Tali attività si realizzano attraverso una serie di iniziative annuali quali:

- 1) Open day (settembre)
- 2) Salone dello studente (novembre)
- 3) Settimana orientamento (febbraio)
- 4) Sportello presso la Scuola di medicina attivo dal lunedì al venerdì su prenotazione.
- 5) Welcome matricole (novembre)

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sui test di ingresso. E' altresì garantita allo studente la possibilità di usufruire di servizi di consulenze individuali.

L'accesso al corso è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere ad un corso di laurea in medicina dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, dovrebbe quindi possedere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Fino ad oggi non è stato possibile individuare e programmare i percorsi flessibili di recupero per gli studenti ammessi al corso con una votazione negativa, principalmente per il protrarsi del termine ultimo di immatricolazione (aprile), a causa dello scorrimento delle graduatorie. A tal proposito è necessario evidenziare come l'immatricolazione al corso degli studenti che avrebbero maggiormente la necessità di prendere parte alle iniziative per il recupero delle carenze delle conoscenze raccomandate in ingresso, avviene oltre il termine del primo semestre, periodo in cui si tengono le lezioni relative alle discipline oggetto del test di ammissione. A tale problematica si associa anche una cronica carenza di docenti di ruolo di tali discipline.

Tutti i docenti del corso di studio durante l'espletamento delle attività didattiche di competenza forniscono le indicazioni utili per lo svolgimento delle prove d'esame e per l'accesso alle attività tutoriali.

Le modalità di verifica dell'apprendimento vengono illustrate e descritte dai docenti durante lo svolgimento del corso e sono riportate nei programmi di insegnamento pubblicati sul sito della Scuola di Medicina.

(link: <http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsoDiLaurea.jsp?idstr=10>).

La calendarizzazione degli esami e la descrizione della modalità di svolgimento degli stessi viene inserita sulla piattaforma Esse3 entro il termine del 30 settembre di ogni anno solare.

I docenti nell'ambito delle attività tutoriali sono disponibili per ulteriori approfondimenti disciplinari e per facilitare il percorso formativo nei limiti prescritti dall'Ordinamento didattico nazionale.

Sono previste da questa Università percorsi, attività di supporto e metodologie didattiche per gli studenti con disabilità così come gli spazi didattici rispondono alla normativa vigente.

L'opinione studenti 2015/2016 raccolta dal software Vos del Presidio della Qualità d'Ateneo risulta essere complessivamente positiva. L'86,5 % sostiene che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. L'84,1 % degli studenti sostiene che il carico degli studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati. Più del 90% sostiene che il corpo docenti espone in maniera chiara gli argomenti e chiarisce le modalità d'esame già all'inizio del corso. La soddisfazione globale è dell'87,22%.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO 1: ADERENZA DEI PROGRAMMI AL BISOGNO FORMATIVO ED INTERAZIONE SINERGICA TRA CORSI INTEGRATI. Si riscontra la necessità di favorire ed implementare strategie che permettano la condivisione di una linea d'indirizzo comune tra le docenze dei corsi integrati, al fine di favorire un più efficiente continuum didattico nell'acquisizione di conoscenze prima e nello sviluppo poi, di competenze puramente cliniche.

Azione migliorativa: sarà compito della Commissione Didattica organizzare delle riunioni periodiche al fine di programmare un percorso didattico sinergico e coerente al raggiungimento degli obiettivi formativi peculiari del CdS, revisionare i programmi dei corsi integrati e garantire il corretto svolgimento dei tirocini clinici e delle attività formative professionalizzanti.

OBIETTIVO 2: EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE

Azione migliorativa: al fine di implementare e sviluppare le competenze nell'ambito della didattica, si individua nella Giunta il gruppo di lavoro che revisioni l'organizzazione delle attività professionalizzanti.

OBIETTIVO 3: COMPLIANCE NELLA PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA ALLE ESIGENZE DELLO STUDENTE.

In virtù delle difficoltà degli studenti di conciliare le lezioni con la preparazione e lo studio per i concomitanti esami, sarebbe da prevedere una rimodulazione del calendario didattico.

Azione migliorativa: si propone di sperimentare una organizzazione sistematica dell'organizzazione delle attività didattiche frontali, concentrando le lezioni in periodi specifici del semestre anche al fine di ottimizzare l'utilizzo delle scarse risorse strutturali.

OBIETTIVO 4: EFFICIENTAMENTO DELLA RETE INFORMATICA

Azione migliorativa: si rileva la necessità di migliorare i servizi informatici di supporto alla formazione degli studenti. E' noto che allo stato attuale la Scuola di Medicina sta provvedendo a lavori di efficientamento delle aule e sarà premura degli Organi del CdS di verificare che gli interventi siano realizzati anche per le strutture utilizzate dagli studenti del CdL.

OBIETTIVO 5: IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ

Azione migliorativa: In relazione alle azioni da intraprendere sugli adempimenti connessi alla Legge. 17/1999, il Senato Accademico di questa Università ha deliberato in data 23.03.2018. In particolare nell'ambito della giornata "Dialoghi inclusivi dell'Università" tenutasi in data 9.04.2018, sono state presentate le iniziative promosse dall'Ateneo per sostenere il processo di inclusione e accessibilità che permetta di garantire agli studenti con disabilità il pieno accesso non

solo degli ambienti fisici ma altresì dei beni, dei servizi e dell'informazione. Nello specifico, sono di seguito brevemente indicate le iniziative presentate:

- 1) Sportello di accoglienza a studenti diversamente abili
- 2) Sportello STAIUS (Sportello tutorato, ascolto, inclusione studenti universitari)
- 3) Orientamento
- 4) Agevolazioni economiche
- 5) Trasporto urbano e mobilità
- 6) Interpretariato della lingua dei segni (LIS)
- 7) Servizio di accompagnamento studenti Senior
- 8) Tutor specialistico
- 9) Servizio di tutorato didattico specializzato DSA
- 10) Servizio Civile Nazionale dedicato all'assistenza agli studenti diversamente abili
- 11) Laboratorio di Informatica presso il Dipartimento di Informatica (Campus).

OBIETTIVO 6: Individuazione e programmazione di percorsi flessibili personalizzati per gli studenti ammessi al corso con una votazione negativa a cui sono assegnati obblighi formativi di recupero. Tali percorsi saranno svolti a cura dei docenti titolari delle discipline da recuperare.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Negli ultimi tre anni si è evidenziato un miglioramento dei processi di informatizzazione delle procedure legate alla didattica (prenotazione agli esami esclusivamente online, verbalizzazione degli esami esclusivamente on line, calendari delle lezioni e degli esami pubblicati per tempo sul sito di facoltà e nella pagina personale della segreteria online di ciascuno studente).

E' diventato operativo il sistema di manutenzione e verifica del funzionamento delle risorse software e hardware a disposizione della didattica e delle segreterie. È oramai consolidata la procedura online per la prenotazione e la verbalizzazione degli esami.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I docenti attualmente disponibili per la copertura degli insegnamenti sono in misura adeguata alle necessità del CdL. Resta difficile l'acquisizione di docenti stabilizzati per le discipline afferenti a settori scientifici disciplinari che non insistono nella Scuola di Medicina.

Gli insegnamenti sono sempre attribuiti a docenti inquadrati nel settore scientifico disciplinare pertinente alla materia di insegnamento, cercando di garantire la continuità didattica.

È da evidenziare che il quoziente docente\studenti è ancora troppo basso rispetto alla media nazionale ed alle linee guida ministeriali per i CDS di Medicina e Chirurgia, così come non è rispettato il rapporto studenti\posti letto strutture ospedaliere in cui effettuare tirocinio.

Il presidio della qualità a livello di Ateneo provvede a raccogliere ed elaborare i questionari relativi alle opinioni degli studenti e dei docenti. I risultati sono pubblici sulla pagina web del Presidio della Qualità di Ateneo sul sito web dell'Ateneo dell'Università di Bari.

Difficoltosa è comunque la gestione del CdL dato che il personale di supporto è inadeguato al carico di lavoro e che si può contare su una sola unità che deve occuparsi di ogni aspetto amministrativo e di gestione della didattica.

Gli spazi comuni a disposizione degli studenti sono ridotti e non sono disponibili postazioni di lavoro collegate alla rete universitaria. E' complesso riuscire a gestire le aule in maniera soddisfacente per lo svolgimento delle lezioni frontali e degli esami. La dotazione di personal computer e software è di livello base. Alcune aule non sono raggiunte dalla rete internet wifi. Talune aule si trovano in plessi che non sono dotati di servizi igienici adeguati (assenti, non distinti per sesso, non attrezzati per i disabili o in numero inferiore alle necessità).

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO: Rendere disponibile il collegamento wi-fi alla rete universitaria.

- a. **AZIONE:** avviare la procedura per verificare i requisiti strutturali e tecnici per rendere efficiente la connessione wireless alla rete UNIBA.

OBIETTIVO: adeguamento degli spazi didattici alle esigenze dell'utenza.

- a. **AZIONE:** ammodernamento delle infrastrutture
- b. **AZIONE:** assicurare adeguati servizi igienici
- c. **AZIONE:** messa in sicurezza di aule e sedute per gli studenti

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A fronte di numerosi miglioramenti in termini di sovrapposizione dei programmi didattici, permangono difficoltà nell'armonizzare il percorso formativo dovute alla presenza dell'insegnamento di talune discipline di base nel triennio clinico e, viceversa, la presenza di moduli didattici clinici nel primo triennio. Inoltre, il rallentamento del percorso legato al non superamento di taluni esami nei primi due anni di corso, non consente agli studenti di seguire le lezioni previste con un background culturale adeguato.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il regolamento didattico presenta in maniera chiara e dettagliata le aree che saranno sviluppate, le metodologie, le modalità di acquisizione dei crediti, le modalità di svolgimento delle verifiche e dell'esame finale.

Ogni docente fornisce il proprio programma di studio. Tutti i documenti indicati sono resi pubblici e disponibili sulle pagine web del sito internet della Scuola di Medicina. Le informazioni sono verificate annualmente e viene richiesto ad ogni docente di provvedere all'eventuale aggiornamento. Operazione che viene fatta sollecitamente in caso di cambiamenti di attribuzione degli insegnamenti. La calendarizzazione degli esami e la descrizione della modalità di svolgimento degli stessi viene inserita sulla piattaforma Esse3 entro il termine del 30 settembre di ogni anno solare, salvo sporadiche mancanze, in ogni caso colmate nel minor tempo possibile.

I docenti nell'ambito delle attività tutoriali sono disponibili per ulteriori approfondimenti disciplinari e per facilitare il percorso formativo nei limiti prescritti dall'Ordinamento didattico nazionale.

L'accesso al corso è vincolato al superamento del concorso nazionale, la valutazione della preparazione in ingresso è quindi valutata a priori.

I docenti di ogni singola disciplina prevista dal Regolamento Didattico possono scegliere se e come verificare il livello di preparazione iniziale di chi è iscritto e frequenta regolarmente le lezioni.

L'organizzazione didattica prevede la suddivisione in due canali didattici, a cui gli studenti sono assegnati in base alle iniziali del cognome (per la coorte immatricolata nel 2014, in virtù dell'elevata numerosità, ogni canale è suddiviso in due sottocanali).

Ogni docente può rendere disponibile il proprio materiale didattico direttamente agli studenti. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono ampiamente presentate nel regolamento didattico.

Ogni docente provvede a dichiarare nel proprio programma la modalità di esame e sono ritenuti validi dal regolamento didattico differenti tipologie di prove, che consentono la verifica della preparazione degli studenti.

La Giunta ed il Consiglio di Corso di Laurea hanno il ruolo di revisione dei programmi per coordinarne i contenuti. Al momento non sono state effettuate revisioni ufficiali, ma in seno alla commissione didattica sono state evidenziate sovrapposizioni, rimettendosi al buon senso dei docenti. La segreteria amministrativa, nonostante la scarsità di personale disponibile, coordina i docenti per l'organizzazione degli orari di lezione.

I problemi che emergono dagli studenti sono analizzati al fine di individuare soluzioni adeguate, che sono, quando è il caso, discusse in Consiglio di Corso. Le segnalazioni, le proposte e i reclami sono presi in carico solo in caso di segnalazione scritta ben circostanziata, seppur non firmata.

Le proposte migliorative sono ben accolte da ogni provenienza, ma devono essere sempre discusse con tutto il corpo docente presente al Consiglio di Corso di Laurea e in seno alla Giunta di Corso di Laurea, che può contribuire attivamente alla revisione della progettazione del corso, non solo esprimendo un parere sulle modifiche in votazione, ma proponendo principi e procedure come ad esempio proporre nuove discipline nei Corsi Integrati, proporre modifiche e approfondimenti dei programmi delle varie discipline di insegnamento. Tutte le proposte sono poi valutate come possibili modifiche al Regolamento, che viene approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono disponibili sul sito del presidio della qualità di Ateneo. Sono discusse ed approvate, la relazione approvata viene riportata nella scheda SUA.

L'analisi degli indicatori sull'andamento degli studi è effettuato regolarmente in occasione della pubblicazione degli stessi indicatori aggiornati.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- 1) **OBIETTIVO.** Individuare ulteriori interlocutori esterni, rispetto a quelli già coinvolti, con il fine di avere un quadro più ampio dei bisogni formativi e adeguare i programmi di insegnamento.
 - a. **AZIONE:** incrementare le occasioni di confronto con gli ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri al fine di preparare gli studenti al mondo della professione
- 2) **OBIETTIVO:** Ampliare la rete formativa.
 - a. **AZIONE:** stipulare convenzioni ai fini del tirocinio con strutture extra policlinico, anche per agevolare gli studenti provenienti da altre province.
- 3) **OBIETTIVO:** aggiornare i programmi didattici e le informazioni presenti sulla rete internet.
 - a. Avviare la revisione dei programmi di tutti gli insegnamenti al fine di verificare l'aggiornamento degli argomenti e l'integrazione dei corsi.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non si rilevano mutamenti rilevanti rispetto al precedente riesame.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli indicatori della didattica del gruppo A mostrano che una percentuale sempre maggiore di studenti riescono a laurearsi entro la durata normale del corso di studi. I CFU acquisiti nel primo anno di corso dagli immatricolati sono da considerarsi tendenzialmente stabili. Le attività di internazionalizzazione sono sempre più incoraggiate sia durante il percorso puramente didattico, sia per scambi nel periodo estivo ai fini dello svolgimento di attività professionalizzanti, sia nella preparazione della tesi finale, con il co-tutorato estero. I docenti dei settori SSD sono pressochè tutti di ruolo.

Risulta alta la quota di studenti che si laurea entro un anno dalla fine della durata del corso.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- 1) **OBIETTIVO:** individuare correttivi per favorire la conclusione degli studi nei tempi previsti in una percentuale di studenti superiore a quanto osservato negli ultimi dati disponibili;
 - a. **AZIONE:** avviare una rilevazione sui laureati e sugli studenti fuori corso e ripetenti, indagando le cause che ne rallentano il percorso.
- 2) **OBIETTIVO:** Approfondire la natura dell'indicatore "rapporto studenti/docenti", con particolare riguardo alla quota dei docenti delle discipline del SSD specifico dell'area.
 - a. **AZIONE:** rendere coerente l'indicatore con i valori di riferimento.